

Numero 348696 del Repertorio Numero 24591 della Raccolta
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno undici
del mese di novembre in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, presso la sede
della società, alle ore quindici e quindici (ore 15,15)

11 novembre 2011

Innanzi a me Dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con
studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona,
si è costituito:

BEDONI PAOLO, nato a Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, nella qualità
di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "SOCIETA' CATTOLICA
DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona in Lungadige
Cangrande n. 16, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro
Imprese di Verona 00320160237, R.E.A. n. VR-9962, società Capogruppo del
"Gruppo Cattolica Assicurazioni" iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi
istituito presso Isvap al n. 019, iscritta all'Albo delle Cooperative al n.
A100378 ed all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012, domiciliato
per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, della cui identità
personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara che è qui riunito il
Consiglio di Amministrazione della società, convocato a mezzo posta
elettronica spedita in data 28 ottobre 2011 e richiede a me Notaio di
verbalizzare la parte straordinaria dello stesso avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Fusione per incorporazione della società San Miniato Previdenza s.p.a. nella
Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa: delibere inerenti e
conseguenti.

Assume la Presidenza Paolo Bedoni, il quale,

CONSTATATO

1) - che il Consiglio di Amministrazione è presente in persona di esso stesso,
quale Presidente, e dei Consiglieri, individuati con i rispettivi dati anagrafici,
nel foglio di presenze che chiede venga allegato al presente verbale sotto la
lettera A);

2) - che il Collegio Sindacale è presente in persona dei componenti dello stesso,
indicati nel foglio di presenze già allegato al presente verbale sotto la lettera
A);

RILEVATO

che l'articolo 41 comma 2 del vigente statuto sociale attribuisce al Consiglio
di Amministrazione in via esclusiva le deliberazioni di fusione nei casi previsti
dall'art. 2505 e 2505 bis c.c.,

DICHIARA

la riunione del Consiglio di Amministrazione validamente costituita ed idonea
a deliberare, ed iniziando la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno,
innanzitutto, espone i motivi che rendono attuabile la fusione per incorporazione
nella "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", "Società
Incorporante", con sede in Verona (VR), Codice Fiscale 00320160237, della società
"SAN MINIATO PREVIDENZA SOCIETA' PER AZIONI" (società con unico socio), "Società
Incorporanda", con sede in San Miniato (PI), Via IV Novembre n. 45, capitale sociale Euro

10.000.000,00 (Euro diecimilioni virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Pisa col Codice Fiscale e numero di iscrizione 91011040507 e al numero 143215 R.E.A., Partita IVA 01652630508.

Quindi, illustra brevemente il progetto di fusione, contenente tutte le indicazioni previste dall'art. 2501 ter c.c., precisando che la programmata operazione ricade all'interno del disposto dell'art. 2505 c.c., essendo la Società Incorporanda interamente posseduta dalla Società Incorporante.

A questo punto il Presidente dà atto:

- che gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione hanno provveduto a redigere il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501 ter del c.c.;
- che detto progetto di fusione è stato iscritto sia presso il Registro Imprese di Verona sia presso il Registro Imprese di Pisa in data 21 ottobre 2011;
- che è stato pubblicato in data 25 ottobre 2011 sul quotidiano a tiratura nazionale "ItaliaOggi" apposito avviso riportante la notizia dell'avvenuta iscrizione presso il Registro Imprese di Verona e l'indicazione della facoltà dei soci di avocare a sé la decisione di deliberare la fusione ai sensi dell'art. 2505 comma 3 c.c.;
- che il termine di otto giorni dall'iscrizione nel Registro Imprese di Verona è trascorso senza che i soci abbiano avocato a sé la decisione di deliberare la fusione ai sensi dell'art. 2505 comma 3 c.c.;
- che lo stesso progetto di fusione con relativi allegati ed i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione sono stati regolarmente depositati in copia nella sede della Società Incorporanda in data 03 giugno 2011 e nella sede della Società Incorporante in data 06 giugno 2011;
- che, ai sensi dell'art. 201 D.Lgs. 07 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 26 del Regolamento Isvap 18 febbraio 2008 n. 14, il Progetto di Fusione è stato trasmesso all'ISVAP con istanza del 17 giugno 2011 al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui al cit. art. 201 D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 30 del Regolamento ISVAP;
- che l'ISVAP ha autorizzato l'operazione di cui al Progetto di Fusione con provvedimento in data 13 ottobre 2011 Prot. n. 2937;
- che la fusione viene effettuata sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiusi al 31 dicembre 2010, bilanci sostitutivi delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, come previsto dall'art. 2501 quater, secondo comma, c.c.;
- che le variazioni ad oggi verificatesi non determinano rilevanti variazioni ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2010;
- che, essendo la Società Incorporante unico socio della società incorporanda, come previsto dall'art. 2505 c.c., non sono state redatte la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 quinquies c.c. e la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies c.c.;
- che essendo la Società Incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2505 c.c. non si rende necessario determinare:
 - i) - il rapporto di cambio;
 - ii) - le modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante;
- che le società partecipanti alla fusione non si trovano in stato di liquidazione, nè sono sottoposte a procedure concorsuali;
- che non esistono perdite che intacchino il capitale, ai sensi degli artt. 2446 e

2447 c.c.;

- che lo statuto della Società Incorporante non subirà, per effetto della fusione, alcuna modifica, se non quelle conseguenti all'operazione in relazione all'ammontare degli elementi di patrimonio netto attribuiti alla gestione vita ed eventualmente richieste dalla normativa regolamentare vigente;

- che non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

- che tutti gli effetti civilistici, contabili e fiscali dell'operazione avranno decorrenza, secondo il disposto dell'art. 2504 bis c.c. e, quindi, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, ovvero dalla diversa data eventualmente prevista nell'atto di fusione.

Il Presidente del Collegio Sindacale, professor Alessandro Lai, presente in audioconferenza, a nome dell'intero Collegio, dichiara che l'operazione prospettata è conforme alla legge.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione su quanto sopra illustrato, al termine della quale il Consiglio di Amministrazione con il seguente risultato

- astenuti: nessuno

- contrari: nessuno

- favorevoli: tutti

DELIBERA

- di approvare la fusione mediante incorporazione nella "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), della società "SAN MINIATO PREVIDENZA SOCIETA' PER AZIONI" (società con unico socio), con sede in San Miniato (PI), mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale della Società Incorporanda già di proprietà della Società Incorporante;

- di approvare integralmente il relativo progetto di fusione.

All'atto della fusione, la "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società Incorporanda, assumendo, a proprio favore e carico, tutte le attività e passività della medesima.

Gli effetti civilistici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2, c.c. dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 c.c., ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di fusione stesso.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dalla data in cui la fusione avrà efficacia, ovvero dalla diversa data che sarà indicata nell'atto di fusione; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione.

- di delegare, con pari facoltà disgiunte, al Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Bedoni ed al Consigliere Delegato Giovanni Battista Mazzucchelli ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere sopra assunte, per addivenire a tutte le pratiche ed atti occorrenti e così anche alla stipulazione dell'atto pubblico di fusione previsto dall'art. 2504 c.c., determinando, in conformità al progetto di fusione approvato, tutte le clausole, condizioni, termini e modalità concernenti l'esecuzione della fusione, anche in relazione ai beni facenti parte del patrimonio della Società Incorporanda, nonchè:

i) - stabilire gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504 bis c.c.;

ii) - modificare lo statuto della Società Incorporante relativamente a quello o a quegli articoli che dovranno essere modificati a seguito dell'operazione deliberata e come eventualmente richiesto dalla normativa regolamentare vigente;

iii) - procedere anche attraverso atti integrativi e di rettifica, ad identificare e descrivere tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura facenti parte del patrimonio della Società Incorporanda e da volturare o intestare a nome della Società Incorporante;

iv) - fare quant'altro sarà necessario ed utile per dare attuazione completa alla fusione per incorporazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore quindici e trenta (ore 15,30)

L'assemblea, infine, dispensa me notaio dalla lettura dell'allegato.

Del che è verbale.

Di quest'atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia a norma di legge ed in parte scritto a mano da me su tre fogli di cui si sono occupate otto facciate per intero oltre parte della nona io Notaio ho dato lettura all'assemblea che l'approva. L'atto stesso viene sottoscritto e firmato nel margine degli altri fogli soltanto da me e da Paolo Bedoni.


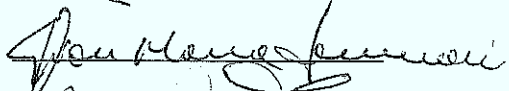

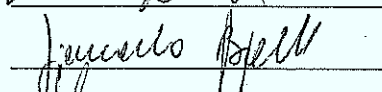
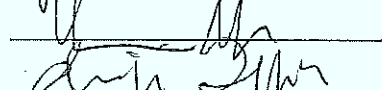
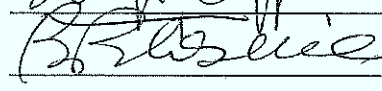
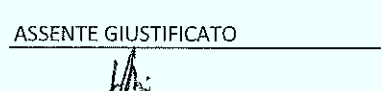
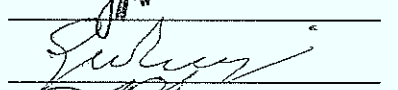


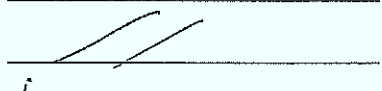
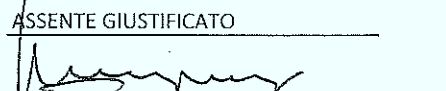
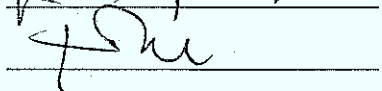


F.to Paolo Bedoni

F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo

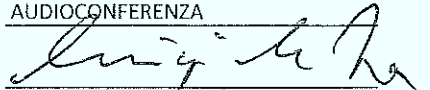
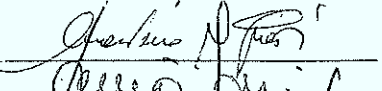
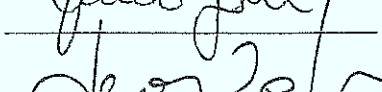
Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.
 Consiglio di Amministrazione del giorno 11 novembre 2011 - PARTE STRAORDINARIA

-- Foglio Presenze --

Consiglio di Amministrazione

cognome	nome	nato/a a	il	firma
Bedoni	Paolo	Oppeano (VR)	19/12/1955	
Seccamani Mazzoli	Giovannimaria	Brescia	09/11/1952	
Zonin	Giovanni	Gambellara (VI)	15/01/1938	
Mazzucchelli	Giovanni Battista	Milano	03/05/1946	
Battisti	Giancarlo	Verona	19/08/1941	
Bandini	Alessandro	Firenze	16/10/1958	
Baraggia	Luigi	Suno (NO)	12/07/1929	
Blasevich	Barbara	Mantova	21/09/1966	
Camadini	Giuseppe	Brescia	10/06/1931	ASSENTE GIUSTIFICATO
Maccagnani	Giovanni	Verolanuova (BS)	19/03/1962	
Magagni	Giulio	Minerbio (BO)	18/11/1956	
Manni	Giuseppe	Verona	29/06/1940	
Nardi	Angelo	Venezia	29/07/1949	
Poli	Aldo	Pavia	24/03/1942	ASSENTE GIUSTIFICATO
Riello	Pilade	Legnago (VR)	19/10/1932	
Sorato	Samuele	Noale (VE)	01/09/1960	ASSENTE GIUSTIFICATO
Sugranyes Bickel	Domingo	Friburgo (Svizzera)	29/04/1945	
Zobe	Enrico	Trento	30/12/1950	

Collegio Sindacale

cognome	nome	nato/a a	il	firma
Lai	Alessandro	Mantova	10/01/1960	AUDIOCONFERENZA
De Anna	Luigi	Vicenza	07/01/1959	
Ghetti	Massimo	Capo di Ponte (BS)	13/08/1960	
Noris	Enrico	Verona	24/01/1968	
Volpato	Franco	Lavagno (VR)	25/03/1962	